



COMUNE DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

C.A.P. n. 72023 - Part. I.V.A. 00081030744

SETTORE: Quarto - Servizi Interni di base e di supporto
Funzioni Istituzionali

SEZIONE: Segreteria - Giustizia - Contenzioso

Protocollo N. 19194

Risposta al foglio N.

Mesagne, li 27/7/87

Allegati N. 1

OGGETTO: invio provvedimento di assegnazione alloggio

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI

Prot. N. 10549

Data 29 LUG 1987

ALL'ISTITUTO AUTONOMO
CASE POPOLARI
Via Casimiro
BRINDISI

Si invia con la presente provvedimento di assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica a favore del Sig. AGNELLO FRANCESCO in sostituzione di quello inviato con nota del 24/7/87 in quanto in esso, erroneamente, è stato indicato l'alloggio da assegnare con il n.6, anziché 16 (sedici).-

Distinti saluti.-

IL SINDACO
(Dott. E. Bardaro)



ag. col.

BANDO DI CONCORSO del _____

DOMANDA N. 109 del 15-2-1984



MUNICIPALITÀ DI MESAGNE	
003557	15 FEB 84
CAT	CL. FASC

Al Comune

di MESAGNE

RACCOMANDATA A. R.

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio.

Il sottoscritto AGNELLO FRANCESCO
nato a MESAGNE il 14-5-44 residente in MESAGNE
alla via CALICEI PAR 5 N. 101/e, in un alloggio composto da n. 1 vani utili,

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 4
vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 8 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa BRAC. AGRIC.
presso Aziende Agricole varie

AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 30-12-1972,
n. 1035, IL SOTTOSCRITTO FA PRESENTE:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corri- sponde a quello riportato nella pagina n. 3).
☐ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:	
☐ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti alla assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili	1 e 2
☒ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità: ☒ legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado - non legati da vincoli di parentela o di affinità	3 e 4 3 e 4

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

**DOCUMENTI
DA PRESENTARE**

(il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3).

☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando :

5

☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando :

6

☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:

☒ a) in un alloggio superaffollato:

n. persone 13 n. vani utili 4

7

☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)

7

☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo

8

☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. 8 persone (incluso il richiedente)

☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. 130.000

☐ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L.

9

☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro

10

☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero

11

☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità)

12

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE
DA PARTE DEI CONCORRENTI

- certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal Comune in data non anteriore a 3 mesi;
- certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a 3 mesi;
- certificato di stato di famiglia, rilasciato dal Comune in data non superiore a 3 mesi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulta che il sottoscritto ed i componenti del proprio nucleo familiare non sono titolari nel Comune del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione di un alloggio, ovvero in qualsiasi località di uno o più alloggi che dedotte le spese nella misura del 25% consentano una rendita annua superiore a L. 400.000 e che non hanno mai ottenuto l'assegnazione in locazione semplice, in proprietà o con patto di futura vendita, di un alloggio economico e popolare costruito a totale carico o con il concorso o con il finanziamento agevolato in qualunque forma concessi dallo Stato o da altro ente pubblico;
- modello 740 relativo alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1982 o modello 101 accompagnato dalla dichiarazione resa ai sensi della legge 4-1-1978, n. 15 e dall'art. 24 della legge 13-4-1977, n. 114 inerente il reddito complessivo netto dell'anno 1982;
- certificato del datore di lavoro o dell'ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi;
- in caso di disoccupazione, inabilità o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati da effettuare unicamente sul c/c postale n. 12890729 intestato a Comune di Mesagne, indicando la causale.
- dichiarazione dell'Ufficio Prov.le dei Contributi Agricoli Unificati, attestante l'iscrizione negli elenchi anagrafici, con l'indicazione della categoria di appartenenza.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☐ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonché attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☐ 2 - attestato dell'Ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico-anagrafico);
- ☒ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☒ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico-anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente - statale, regionale o comunale - di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☒ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonché la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonché la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☐ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione - nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensorio, in uno dei comuni del comprensorio - su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero - in qualsiasi località - di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato - in qualsiasi forma concessi - dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 7.000.000 secondo le disposizioni e con le procedure previste negli artt. 21 - 22 della legge 5-8-78 n. 457 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Agostino Zamparo
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione - in sede di attribuzione del punteggio - terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 D.P.R. 30-12-72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			concorso Ab-5
b » 1 o 2			Stella Riccio
2 - » 2			del TAR 17-6-66
3 - » 3			n. 512/87. RU
4 - a » da 2 a 4	2 →	3	27/5/87.
b » 2			M. 22-6-87
c » 3			Agostino Riccio
5 - » da 1 a 6	6	6	
6 - » da 3 a 5	5	5	Pr. 12/7/87
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	13	13	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale



Comune di Mesagne

(PROVINCIA DI BRINDISI)

C.A.P. n. 72023 - Part. I.V.A. 00081030744

SETTORE QUARTO - FUNZIONI ISTITUZIONALI
SEZIONE SEGRETERIA - CONTENZIOSO - GIUSTIZIA

19191

Protocollo N.

Risposta al foglio N.

Mesagne, li 24.7.87

Allegati N. 4

OGGETTO: ASSEGNAZIONE ALLOGGIO ABILAC AL SIG. AGNELLO FRANCESCO.

RACCOMANDATA

IST. AUT. CASE POPOLARI BRINDISI	
Prot. N.	10463
Data	28 LUG. 1987

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE
POPOLARI

VIA CASIMIRO

BRINDISI

Si trasmette in allegato alla presente la seguente documentazione relativa alla pratica di assegnazione di alloggio ABILAC al Sig. Agnello Francesco, per quanto di competenza.

- 1) Copia ricorso al TAR per la Puglia - Sezione di Lecce del Sig. Agnello.
- 2) Copia sentenza TAR per la Puglia - Sezione di Lecce.
- 3) Copia parere commissione di cui all'art. 5 L.R. n.136 del 20.12.1984.
- 4) Copia provvedimento di assegnazione dell'alloggio regolarmente notificato.



IL SINDACO

(Dott. Emmanuele BARDARO)

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

11 GEN. 1988

138
4826
Prot. N.

11, 21 MAG 1988

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

vedi prov. di assegnazione
Canone di alloggio del 23.7.88

Al Sig.

Quello Francesco

Via. Galilei n. 5 -

- Mesagne -

del n. 862 del 1.1.1988
di f. 193.750

OGGETTO: Canone di locazione alloggio di Edilizia residenziale nel comune di Mesagne - ABILAG - n. 16

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____ oltre agli accessori equivalenti a vani legali 15 . =

La S.V. dovrà eseguire, prima della consegna dell'alloggio, a mezzo dell'allegato bollettino di C/C postale il versamento della somma di £. 193.750 come appresso indicato:

- | | |
|---|--------------|
| 1) - Mensilità di fitto e servizi | |
| £. 7.500 X vani 2,5 | = £. 56.250 |
| 2) - Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) | = £. 112.500 |
| 3) - Spese contrattuali | = £. 25.000 |
| TOTALE GENERALE | £. 193.750 |

La S.V. è obbligata al pagamento del canone dalla data della consegna dell'alloggio, sostituendo la Presente il contratto di locazione sino alla sua stipulazione. =

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Erminio ELIA)

GR/pe/



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N. 352

R. 19 GEN. 1988

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

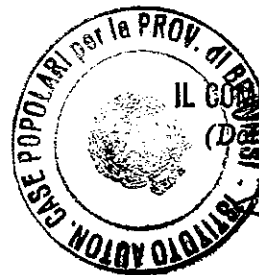
RACCOMANDATA

- Al Sig. Questore

- Brindisi -

OGGETTO: Consegna alloggi popolari D.L. 21/3/1978, n. 59 -

Conformemente a quanto disposto dal D.L. di cui in oggetto, si trasmettono in allegato alla presente N° 1 schede relative ai nominativi, che in data 11.1.1988 hanno avuto in consegna un alloggio popolare, in Moragne alla Via Ortense n° 16 -



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Ing. Erminio ELIA)

fw



Comune di Mesagne

(PROVINCIA DI BRINDISI)

CR 10/11/87

PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE

Il Sottoscritto Dott. Emmanuele BARDARO, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Mesagne, in relazione alla graduatoria definitiva per l'assegnazione di n. 24 alloggi di edilizia residenziale pubblica, disponibili in questo Comune e riservati ai lavoratori agricoli dipendenti;

- Visto il ricorso al TAR - Sezione di Lecce presentato dal Sig. Angello Francesco, residente in Mesagne alla Via Galilei n. 5 in data 19.4.1986,

- Vista la sentenza del TAR dell'11.11.1986 la quale accoglie il predetto ricorso attribuendo al Sig. Angello punti 13;

- Visto il parere della Commissione per la formazione della graduatoria e mobilità espressa in data 17.7.87, conforme al deliberato del TAR;

- Visto il verbale del 29.5.1986, sottoscritto dal Dott. T. Ruggiero dirigente dell'I.A.C.P. di Brindisi, con il quale si stabiliva di non assegnare un appartamento successivamente individuato con il n.16, in attesa della decisione del TAR in merito al predetto ricorso;

- Visto il D.PR. 30.12.1972, n.1035;

- Vista la L. 5.8.78, n. 457;

- Vista la L.R. 20.12.1984, n.54

- Rilevato che il punteggio attribuito colloca il Sig. Agnello tra gli assegnatari per cui si rende disponibili per lo stesso l'unico appartamento non assegnato;

- Considerato che permangono i requisiti oggettivi e soggettivi richiesti per l'assegnazione dell'alloggio;

DISPONE

L'assegnazione dell'alloggio ABILAG di edilizia residenziale pubblica contrassegnato col n.16 disponibile nel Comune di Mesagne alla Via Catania a favore del Sig. Agnello Francesco nato a Mesagne il 14.5.1944;

Il presente provvedimento acquista efficacia dalla data di notifica ed assume validità per i successivi adempimenti di competenza dell'Ente gestore.

Mesagne, li 23 LUG. 1987

IL SINDACO

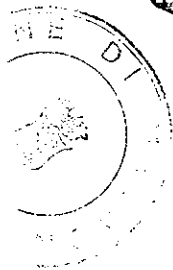
(Dott. Emmanuele BARDARO)





Comune di Mesagne

(PROVINCIA DI BRINDISI)



CONOMALE

Io Sottoscritto Messo ~~di~~ ho notificato
il suesteso provvedimento al Sig. Agnello Francesco,
residente in Mesagne alla Via Galilei palazzo 5
int. 2, mediante consegna di copia a mani di

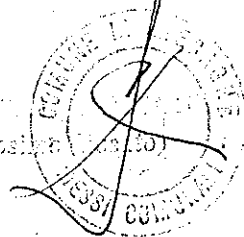
Francesco Agnello

P. h.

Pagliaro Emmanuele

IL PR

(Cos



Mesagne 24.7.87



lo
st
(
oi

as:
pu
Me.
so
l.
fic
te
ne,



Comune di Mesagne

(PROVINCIA DI BRINDISI)

ORIGINALE

PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE

Il Sottoscritto Dott. Emmanuele BARDARO, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Mesagne, in relazione alla graduatoria definitiva per l'assegnazione di n. 24 alloggi di edilizia residenziale pubblica, disponibili in questo Comune e riservati ai lavoratori agricoli dipendenti;

- Visto il ricorso al TAR - Sezione di Lecce presentato dal Sig. Angello Francesco, residente in Mesagne alla Via Galilei n. 5 in data 19.4.1986,
- Vista la sentenza del TAR dell'11.11.1986 la quale accoglie il predetto ricorso attribuendo al Sig. Angello punti 13;
- Visto il parere della Commissione per la formazione della graduatoria e mobilità espressa in data 17.7.87, conforme al deliberato del TAR;
- Visto il verbale del 29.5.1986, sottoscritto dal Dott. T. Ruggiero dirigente dell'I.A.C.P. di Brindisi, con il quale si stabiliva di non assegnare un appartamento successivamente individuato con il n.6, in attesa della decisione del TAR in merito al predetto ricorso;
- Visto il D.PR. 30.12.1972, n.1035;
- Vista la L. 5.8.78, n. 457;
- Vista la L.R. 20.12.1984, n.54
- Rilevato che il punteggio attribuito colloca il Sig. Agnello tra gli assegnatari per cui si rende disponibili per lo stesso l'unico appartamento non assegnato;
- Considerato che permangono i requisiti oggettivi e soggettivi richiesti per l'assegnazione dell'alloggio;

DISPONE

L'assegnazione dell'alloggio ABILAG di edilizia residenziale pubblica contrassegnato col n; 6 disponibile nel Comune di Mesagne alla Via Catania a favore del Sig. Agnello Francesco nato a Mesagne il 14.5.1944;

Il presente provvedimento acquista efficacia dalla data di notifica ed assume validità per i successivi adempimenti di competenza dell'Ente gestore.

Mesagne, li 23 LUG. 1987

IL SINDACO
(Dott. Emmanuele BARDARO)





Comune di Mesagne

(PROVINCIA DI BRINDISI)

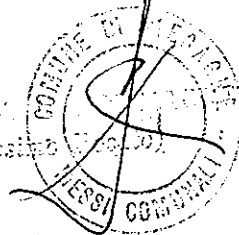


CORONALE

Io Sottoscritto Messo ~~Il Sindaco~~ ho notificato
il suesteso provvedimento al Sig. Agnello Francesco,
residente in Mesagne alla Via Galilei palazzo 5
int. 2, mediante consegna di copia a mani di

IL MESSO

(Cognome)



P.h.

Pagliaro

Emmanuel



B



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA

SEZIONE DI LECCE

Composto dai Signori:

Dott. Michele VENTURA Presidente

Dott. Antonio CAVALLARI Componente

Dott. Luigi NAPPI Componente

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

sul ricorso n; 856/86, proposto da AGNELLO Francesco,
rappresentato e difeso dall'Avv. Antonio Scoditti ed
elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv.
Fabio Valenti, in Lecce alla via 95° Rgt. Fanteria
n. 1;

C O N T R O

il Comune di Mesagne, in persona del Sindaco pro-
tempore, non costituito;

l'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi, in
persona del legale rappresentante pro-tempore, non
costituito;

nonchè contro

De Fazio Cosimo, controinteressato, non costituito;

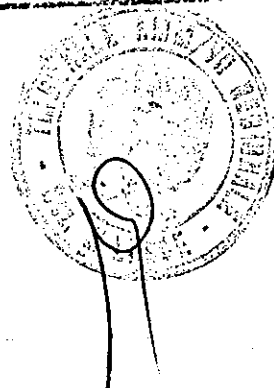
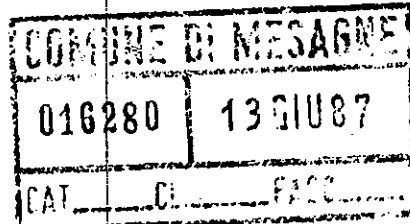
per l'annullamento

della graduatoria definitiva pubblicata in data 7

Nr. 512/87 Reg. Dec.

Nr. 856 Ric.

Anno 1986



marzo 1986 dal Comune di Mesagne, per l'assegnazione di n. 24 alloggi di edilizia residenziale pubblica riservata a braccianti agricoli;

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visti gli atti tutti della causa;

Udita alla pubblica udienza dell'11 Novembre 1986

la relazione del Dott. Luigi Nappi ^{udito, altresì} ~~avv. Scoditi~~ per il ricorrente;

Ritenuto e considerato in fatto e in diritto quanto segue:

F A T T O

Con il presente ricorso il sig. Agnello Francesco impugna la graduatoria definitiva -pubblicata in data 7/3/1986 dal Comune di Mesagne- per l'assegnazione di n. 24 alloggi popolari riservati a braccianti agricoli.

-Nella precitata graduatoria, il ricorrente è collocato al 27° posto con un punteggio totale di 13 punti di cui punti 5 per reddito familiare complessivo mensile non superiore a L. 100.000=; punti 6 per nucleo familiare e punti 2 per superaffollamento.

Deduce il ricorrente, violazione del D.P.R. 1035/72, ^{Egli} assume che, essendo il proprio nucleo familiare composto da 15 persone ed essendo il proprio allog-

gio composto di appena 4 vani,, il punteggio che, ai
sensi dell'art. 7 n. 4 lett. a) del precitato D.P.R.,
a lui compete è di punti 3 e non già di punti 2.

Conclude per l'accoglimento del ricorso previa
sospensione dell'atto impugnato.

Nella Camera di Consiglio dell'11/6/1986 la misu-
ra cautelare è accolta con ordinanza n. 592/86.

Alla pubblica udienza dell'11 Novembre 1986 la
causa è stata posta in decisione.

D I R I T T O

Il ricorso si appalesa fondato.

Con l'unica censura dedotta il ricorrente si duo-
le che l'Amministrazione nella determinazione del
punteggio attribuitogli ex art. 7 n. 4 lett. a) del
D.P.R. n. 1035/72 gli abbia riconosciuto solo punti
2 e non già punti 3.

La doglianza merita di esser accolta.

Osserva il Collegio che la precitata norma dispo-
ne che ai richiedenti che abitino in alloggio supe-
raffollato competono punti 2 se l'alloggio è ~~xx~~ supe-
raffollato da 2 a 3 persone a vano utile; punti 3
se x l'alloggio è sovraffollato da oltre tre perso-
ne a vano utile ecc.. Preciso quanto sopra occorre
premettere, in punto di fatto, che dagli atti in cau-
sa non appare contestata nè la consistenza del nucleo

familiare risultante, per tabulas, di 13 unità, nè la composizione dell'alloggio abitato risultante di appena 4 vani. Dal rapporto tra le due predette entità risulta quindi che trattasi evidentemente di alloggio superaffollato. Ciò posto è d'uopo accertare la misura del superaffollamento onde poter stabilire il punteggio a tale titolo spettante al ricorrente. In altri termini occorre accertare se l'alloggio in questione è superaffollato "da 2 a 3 persone a vano utile" ipotesi questa per la quale è prevista l'attribuzione di soli 2 punti, ovvero se trattasi di alloggio superaffollato "da oltre 3 persone a vano utile" ipotesi quest'ultima per la quale è prevista invece l'attribuzione di 3 punti. Rileva in proposito il Collegio che la dizione normativa ("da 2 a 3 persone a vano utile"; "oltre 3 persone a vano utile") sia tutt'altro che univoca.

Essa al contrario si presta a una duplice interpretazione potendosi ritenere che l'indice di superaffollamento indicato dalla norma debba riguardare ciascun vano e quindi tutti i vani di cui si compone eventualmente l'alloggio e potendosi altresì ritenere sufficiente che l'indice predetto investa un vano soltanto.

La questione -che si pone solamente per gli allog-

gi composti da più vani con indici di superaffollamento differenziati- riveste importanza decisiva per la soluzione del caso di specie stante che, essendo, come sopra già detto, l'alloggio composto da soli 4 vani abitati da 13 persone, tre vani risultano superaffollati da 3 persone ciascuno e uno risulta superaffollato da oltre 3 persone (per l'esattezza 4): di qui i dubbi interpretativi circa il punteggio (2 o 3 punti) da applicare. Orbene ritiene il Collegio che in caso di alloggi composto di più vani con indici di superaffollamento differenziati il vano a maggiore densità abitativa prevalga sugli altri estendendo ed imprimendo all'intero alloggio la propria connotazione e determinando il punteggio da attribuire, con la conseguenza che si applicherà lo stesso punteggio che si applicherebbe se in esso solo'vano maggiormente affollato si esaurisse la consistenza dell'alloggio: ciò sia per una sorta di favor verso i soggetti che abitano il detto vano e sia per una considerazione favorevole che al Collegio sembra doverosa verso il superaffollamento in genere attesa la ben nota sua potenzialità esiziale sia sotto il profilo individuale psicologico sia sotto quello familiare e sociale. E' appena il caso di soggiungere che la famiglia numerosa riceve dalla Costituzione (art. 31) particolare In forza delle considerazioni che precedono l'at- protezione.

6

to impugnato si appalesa illegittimo nella parte in cui non è stato riconosciuto al ricorrente, a titolo di superaffollamento, il punteggio di punti 3 e pertanto esso va, in parte qua, annullato.

Sussistono tuttavia motivi per denegare al ricorrente il rimborso delle spese di giudizio. ~~Nulla per le spese, non essendosi costituita in giudizio l'amministrazione intimata.~~

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione di Lecce, accoglie il ricorso in epigrafe e - per l'effetto annulla, in parte qua, il provvedimento impugnato.

- Nulla per le spese.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dalla Autorità Amministrativa.

Così deciso in Lecce, nella Camera di Consiglio dell'11 Novembre 1986.

Dott. Michele VENTURA - Presidente

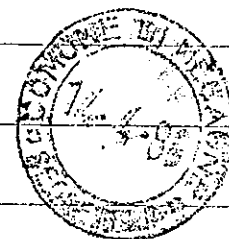
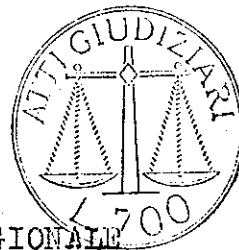
Dott. Luigi NAPPI - Estensore

S/G

Publicata mediante deposito in
Segreteria il 27 MAG. 1987

IL SEGRETARIO
(Salvatore ORVAGLIA)





ONOREVOLE TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER LA PUGLIA-SEZIONE DI LECCE

RICORSO

Per il Sig. Agnello Francesco residente in Mesagne

(BR) alla via Galilei n.5 rappresentato e difeso

dal Dott. Proc. Antonio Scoditti con domicilio in

Lecce presso lo studio dell'Avv. Fabio Valenti sito

alla via 95mo Reggimento Panterai:

avverso la graduatoria definitiva pubblicata in data

07/03/1986 dal Comune di Mesagne di n.24 alloggi po-

polari riservati a braccianti agricoli nonché tutti

gli atti connessi.

controinteressato Sig. De Fazio Cosimo residente

in Mesagne alla via S. Lorenzo n.87 con punti 14.

MOTIVI:

In data 12/2/84 il Sig. Agnello Francesco presentava

domanda per partecipare al concorso di N.24 alloggi

popolari da destinare a braccianti agricoli, e la

commissione assegnava al richiedente punti 13 così

suddivisi:

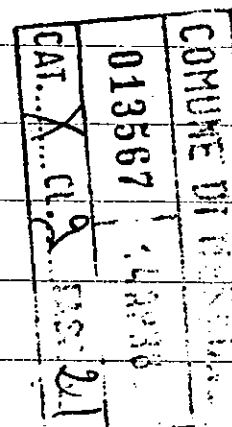
5 punti per il reddito e come disoccupato.

6 punti per nucleo familiare numeroso.

2 punti per il sovraffollamento.

Da evidenziare che l'Art.7 del D.P.R. 1035 del 30/12/72

assegna per coloro che si trovano nella condizione



di occupare un alloggio con oltre tre persone per ogni stanza punti 3, mentre la commissione ne ha solo assegnati 2; si precisa l'abitazione occupata dall'istante è di vani 4, mentre gli occupanti sono 13 persone.

Inoltre dalla certificazione rilasciata dall'Uff.

Sanitario di Mesagne, risulta che l'alloggio è insalubre, con rif. al numero dei servizi igienici

nella misura di una sola toilette rapportata soprattutto al numero degli occupanti l'alloggio, che il ricorrente divide con altri nuclei familiari, la madre Longo Maria, la sorella Agnello Rosa, nella misura complessiva di 13 persone.

Per cui la commissione ad avviso del ricorrente avrebbe dovuto assegnare non punti 13 come invece ha assegnato, ma punti 14 aggiungendo cioè ai 13 riconosciuti 1 altro punto per il sovraffollamento.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Sig. Agnello Francesco a mezzo del suo Proc.

RICORRE

Perchè l'Onorevole TAR per la Puglia sezione di Lecce voglia dichiarare per le causali di cui sopra nulla la graduatoria per alloggi popolari in oggetto nonchè ogni altro atto a questa collegato sia esso

precedente o successivo, e comunque conseguente,

riconoscendo al Sig. Agnello Francesco punti 3

anzichè punti 2 per il sopraffollamento.

Si tratta di una palese e falsa applicazione della

legge n.1035/72, violazione e falsa applicazione

che non ha consentito che il Sig. Agnello pur aven-

do i requisiti previsti dalla legge facesse in modo

di non entrare nel nucleo degli aventi diritto ad

alloggi popolari.

Con vittoria di spese ed onorari.

Si producono i seguenti documenti:

Copia graduatoria definitiva pubblicata dal Comune

di Mesagne il 7/3/86.

Certificato storico di residenza di Agnello France-

sco, Longo Maria, Agnello Rosa..

Dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà.

Certificati di residenza di Agnello Francesco, Lon-

go Maria, Agnello Rosa.

Istanza per assegnazione alloggio.

Certificato rilasciato dall'Ufficio Sanitario di Me-

sagne.

Certificati rilasciati dall'ufficio del lavoro per:

Agnello Francesco, Pagliara Emanuela.

Stato di famiglia di: Agnello Francesco, Longo Maria

Agnello Rosa.

Dichiarazione attestante il reddito.

Si chiede che venga ordinato al Comune di Mesagne
di produrre copia autentica del Bando di Concorso.

ISTANZA DI SOSPENSIONE

Il Sig. Agnello Francesco

CHIEDE

che l'On. TAR adito voglia, previo ascolto in Came-
ra di consiglio, per l'evidente gravissimo irre-
parabile danno che riceve dall'impugnato provvedi-
mento, sospendere la esecuzione dello stesso.

Riserve illimitate.

Mesagne, li 4 APR. 1986

ANTONIO SCODITTI
MESAGNE

Antonio Scoditti



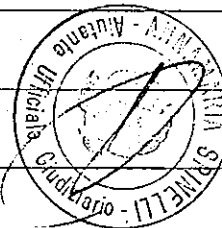
Copia

RELATA DI NOTIFICA

Un'istanza del Sig. Agnello "rancense" e dove occorre
del suo Proc. Antonio Pedditti io sottoscritto
Uff. Giud. addetto all'ufficio notifiche ed esecuz-
zioni della Pretura di Mesagne ha notificato copia
dell'antescritta ricorso al Sig. De Regio Cosimo
residente in Mesagne alla via S. Lorenzo n. 87
perchè consegna copia a mani di

ho altresì notificato copia dell'antescritta ricor-
so al Comune di Mesagne perchè consegna di copia a
mani di

el segretario don D'A. V. Vincenzo
Mesagne 11-6-86



Copia dell'antescritta ricorso ho notificato alle
Istituzioni autonome Orga Popolari con domicilio in
Arindisi alla via Guastano perchè raccomandate A.R.

Copia conforme del ricorso antescritto è stata
notificata al Presidente della commissione mesagne-

PRETURA DI MESAGNE



ORIGINALE

Al
M. Brindisi
Prosc.

Il Sig. Agnello Francesco rappresentato dal Dott.
Proc. Antonio Scoditti con domicilio in Mesagne al-
la via Fabio Filzi n.29 giusta delega a margine del-
l'originale del presente atto

Premesso che:

-In avverso alla decisione della commissione per la
assegnazione di 24 alloggi popolari Agnello Fran-
esco ricorreva al Tar sezione di Lecce poichè la
commissione citata non gli aveva attribuito il pun-
teggio secondo il DPR 1035 del 30/12/72.

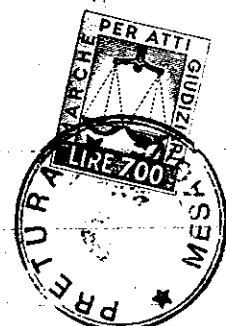
-Il Tar dopo aver accordato la sospensiva accoglieva
il ricorso dell'istante riconoscendo quel medesimo
punteggio che la commissione assegnazione sicuramente
a seguito di errore materiale non gli aveva attri-
buito. L'istituto autonomo case popolari a seguito
del ricorso sospendeva l'assegnazione di un alloggio
precisamente l'appartamento n.16 sito in Mesagne al-
la via Catania.

-Successivamente, alla sospensione dell'assegnazione
disposta dallo IACP il predetto alloggio veniva oc-
cupato abusivamente da un tal Miccoli Angelo che tut-
t'ora lo occupa; si rileva che a seguito di detta oc-

Delega il Dott. Proc. Antonio SCODITTI
a rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado del
presente giudizio, con la più ampia facoltà di legge.
Eleggo domicilio presso il suo studio. Ratifico sin da
ora il suo operato.

La firma è autentica.

Agnello Francesco
Prosc.



IST. AUT. CASE POPOLARI BRINDISI	
Prot. N.	10638
Data	3 - AGO 1987

cupazione veniva inviata regolare denuncia agli organi competenti.

Ciò premesso

Il Sig. Agnello Francesco avendo urgenza di occupare l'immobile assegnato, ricorre *lx art. 400 cpe.* all'Ill.MO Sig. Pretore affinché voglia disporre l'immediato sgombero dell'appartamento sito in Mesagne alla via Catania alloggio che è contrassegnato con il n.16.

Qualora il Sig. Giudice lo riterrà opportuno si domanda che voglia disporre accertamenti in merito alla denuncia innanzi esposta, che voglia altresì disporre qualora non lo ritenga superfluo la convocazione del ⁱⁿ Piccoli, del rappresentante dell'IACP e del comune di Mesagne.

Si esibisce e deposita:

Sentenza del TAR.

Lettera di assegnazione da parte del Sindaco notificata al ricorrente in data 25/7/87.

Riserve illimitate.

Mesagne, li 28 LUG. 1987

F.to

Avv. Antonio Scoditti

avv. Scoditti

W. 1301 C

PRETURA DI MESAGNE

IL V. PRETORE REGGENTE

Letto il ricorso che precede;

Esaminata la documentazione allegata;

Ritenuta la propria competenza;

Ravvisata la necessità, prima della emissione di ogni eventuale provvedimento, di sentire, in merito alla istanza come innanzi proposta da AGNELLO Francesco, sia il MICCOLI Angelo quanto lo IACP ed il COMUNE di MESAGNE, in persona dei legali rappresentanti pro-tempore;

Visto l'art. 700 e segg. c.p.c.;

FISSA

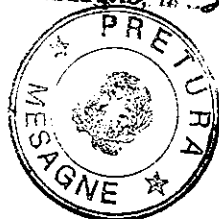
per la comparizione delle parti sopra indicate e del ricorrente l'udienza straordinaria del 7/8/1987, ore nove col seguito, mandando al ricorrente di notificare copia del presente decreto e dell'antescritto ricorso alle altre parti entro il 3/8/87.

Mesagne, lì 29/7/87

IL V. PRETORE REGGENTE
(Avv. Mario Luciani)

Per copia conforme all'originale

Mesagne, lì 31-07-87



IL CANCELLIERE
Giovanni Vissicchia

PRETURA DI MESAGNE

MESAGNE 31 LUG. 1987

Istante come in atti

Io sottoscritto ~~Am~~ Ufficiale Giudiziario della Pretura di
Mesagne, ove risiedo per la carica, ho notificato copia
dell'atto che precede al Sig. ISTITUTO Autonomo
Case Popolari via Carmineo n. 27
mediante consegna fattane nel suo domicilio e residenza
BRINDISI ivi a mani

Ivi a mezzo del servizio postale con racc. r.r. per gli
atti giudiziari dall'ufficio postale di Mesagne

